OGGETTO: ART. 175 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028. ART. 187 DEL DLGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028 ANNUALITÀ 2026 PER APPLICAZIONE DELLA QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 88 del 18/12/2025 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 12/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – PEG per l'anno 2026 e con il medesimo atto i responsabili di settore sono stati autorizzati ad adottare tutti gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 16/03/2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività e programmazione PIAO Piano Performance 2026-2028, di cui all'art. 6 del DL 9 giugno 2021, n. 80;

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare:

- il comma 1, ai sensi del quale il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti risultanti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
- il comma 2, ai sensi del quale la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzata per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura di debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- il comma 3-bis, ai sensi del quale il risultato di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL;

DATO ATTO che con deliberazione n. 15 del 28 aprile 2026 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio 2025, da cui risulta che:

- la quota del risultato di amministrazione 2025 di parte accantonata, ammonta ad € 6.809.603,51.=, di cui "fondo obiettivi di finanza pubblica" € 59.765,53.= e "altri accantonamenti" € 576.976,00.=;
- la quota del risultato di amministrazione 2025 di parte vincolata ammonta ad € 3.050.850,54.=, di cui "Vincoli derivanti da trasferimenti" € 3.019.667,34.= e "Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente", € 31.183,20.=;
- la quota del risultato di amministrazione 2025 destinata agli investimenti ammonta ad € 162.669,04.=;
- la quota del risultato di amministrazione 2025 disponibile ammonta ad € 20.919.367,11.=.

DATO ATTO che le quote del risultato di amministrazione 2025 risultano così determinate:

- Quota di parte accantonata:

Quota definita in sede di rendiconto Fondo obbiettivi di finanza pubblica (A1)	€ 59.765,53	
Quota definita in sede di rendiconto Altri accantonamenti (A2)	€ 576.976,00	
Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B1)	€ 59.765,53	
Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B2)	€ 566.100,00	
Quota risultante (C1=A1-B1)	€ 0,00	
Quota risultante (C2=A2-B2)	€ 10.876,00	

- Quota di parte vincolata:

Quota definita in sede di rendiconto Vincoli derivanti da trasferimenti (A1)	€ 3.019.667,34	
Quota definita in sede di rendiconto Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (A2)	€ 31.183,20	
Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B1)	€ 2.563.360,43	
Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B2)	€ 27.637,00	
Quota risultante (C1=A1-B1)	€ 456.306,91	
Quota risultante (C2=A2-B2)	€ 3.546,20	

- Quota destinata agli investimenti:

Quota definita in sede di rendiconto (A)	€ 162.669,04	

Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B)	€ 162.669,04	
Quota risultante (D=A-B-C)	€ 0,00	

- Quota disponibile:

Quota definita in sede di rendiconto (A)	€ 20.919.367,11	
Applicazione precedenti alla presente deliberazione (B)	€ 9.076.068,26	
Quota applicata con la presente deliberazione (C)	€ 476.071,82	
Quota risultante (D=A-B-C)	€ 11.367.227,03	

CONSIDERATO che l'art. 187 del D.Lgs. n. 267/2000 consente l'applicazione della quota disponibile del risultato di amministrazione successivamente all'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente e che il rendiconto della gestione 2025 è stato approvato con la citata deliberazione consiliare n. 15 del 28 aprile 2026.

VERIFICATO inoltre che l'applicazione del risultato di amministrazione, pur riducendo la disponibilità di cassa, non ne comporta squilibri in quanto l'attuale disponibilità del fondo cassa, unitamente ai flussi di cassa previsti nel bilancio, compresa l'attuale variazione, risulta sostenibile nel tempo;

VISTE le richieste pervenute dai diversi Settori in merito alla necessità di modificare alcuni stanziamenti di parte corrente, al fine di perseguire gli obiettivi fissati dall'Amministrazione comunale;

TENUTO CONTO delle richieste pervenute e allegate:

- dal Settore Lavori Pubblici avente ad oggetto la Restituzione dell'anticipazione del Fondo Rotativo per la Progettualità di Cassa Depositi e Prestiti – Intervento di recupero di Villa Opizzoni, nella quale è evidenziata la necessità di consentire l'assunzione dei conseguenti provvedimenti contabili e l'emissione del relativo mandato di pagamento, che dovrà intervenire entro il mese di dicembre 2026, assicurando il rispetto degli obblighi di restituzione nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti ed evitando eventuali conseguenze derivanti dal mancato tempestivo adempimento;

- dal Settore Servizi alla Persona e alla Comunità avente ad oggetto il finanziamento di maggiori spese da sostenere per gli interventi di tutela minori, destinate all'incremento dei trasferimenti a favore dell'Azienda Speciale Servizi alla Persona e alla Famiglia "Futura". Spese non prevedibili in Assestamento di bilancio e da considerarsi come interventi obbligatori in quanto conseguono a segnalazioni presso gli istituti scolastici o a interventi delle forze dell'ordine, sempre convalidati da una decisione dell'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 187, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, la quota disponibile del risultato di amministrazione può essere destinata, tra le altre finalità, alla copertura di spese correnti a carattere non permanente, requisiti che risultano pienamente soddisfatti dalle richieste di Variazione avanzate dai settori interessati sopra citati;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175, art. 187 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

VISTI i seguenti allegati:

All 1) Variazione al bilancio di previsione 2026-2026 – competenza e cassa anno 2026, (competenza anno 2027 e 2028, invariati);
All 2) Equilibri di bilancio

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2026: € 59.865.466,43
Esercizio 2027: € 37.457.628,06
Esercizio 2028: € 36.697.318,33

RICHIAMATO l'articolo 193, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'Organo di Revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con proprio parere n. 36 del 13/11/2026 (All. 3);

VISTO il verbale della Commissione Consiliare in data xxxxx/2026;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 smi, qui allegati;

DATO ATTO CHE in allegato alla presente è stato acquisito, altresì, il parere favorevole del Segretario Generale Dott. Giovanni Andreassi in merito alla conformità legislativa.

CON VOTI ____ favorevoli ____ contrari, ___ astenuti, esito accertato e proclamato dal Presidente.

D E L I B E R A

1)DI APPROVARE, ai sensi dell'Art. 175 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267, la Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e art. 187 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 Variazione al Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 annualità 2026 per applicazione della quota del risultato di amministrazione 2025, come risulta dai seguenti allegati:

All 1) Variazione al bilancio di previsione 2026-2028 – competenza e cassa anno 2026, (competenza anno 2027 e 2028, invariati);
All 2) Equilibri di bilancio

2) PRESO ATTO che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

3) DI DARE ATTO che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

Esercizio 2026: € 59.865.466,43
Esercizio 2027: € 37.457.628,06
Esercizio 2028: € 36.697.318,33

4) DI DARE ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere n. 36 del 13/11/2026 (All. 3);

5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.